

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I/VC
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00036728
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Antonio Abate, Sant'Antonio da Padova e Santa Cecilia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	FE
PRVC - Comune	Ferrara
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Sant'Antonio abate, Sant'Antonio da Padova e Santa Cecilia
ROFA - Autore opera finale /originale	Tisi Benvenuto detto Garofalo
ROFD - Datazione opera finale/originale	1523
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ Galleria Nazionale d'arte antica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1610

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento esecuzione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Scarsella Ippolito detto Scarsellino

AUTA - Dati anagrafici 1550 ca./ 1620

AUTH - Sigla per citazione 00000528

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 225

MISL - Larghezza 174

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche Restaurato.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1945

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1990/ 1992

RSTN - Nome operatore Paolo Gori (Firenze)

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Tre santi, al centro S. Antonio abate, ai lati Sant'Antonio da Padova con il giglio e Santa Cecilia con l'organo portativo. Sfondo di paesaggio; al centro elemento architettonico complesso caratterizzato da due colonne tortili poggianti su doppio basamento.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: S. Antonio Abate; S. Antonio da Padova; S. Cecilia. Elementi architettonici: colonne tortili; basamento di colonna.

NSC - Notizie storico-critiche

Si tratta della copia della pala del Garofalo datata 1523, per la cappella Bonlei della chiesa ferrarese di S. Maria Nuova (attualmente conservata alla Galleria Nazionale d'Arte antica di Roma). Così scrive C. Brisighella all'inizio del Settecento accennando alla pala della cappella: "Questa già venne eccellentemente colorita dal pennello di Benvenuto Garofalo - Ma nella devoluzione di questo stato alla S. Sede fu trasportato a Roma con altre belle e insigni pitture, lasciandovi la presente copia fatta con diligenza da Ippolito Scarsellino". Nell'ambito del fenomeno storico-artistico della copia e riproduzione di opere d'arte, la tavola attribuita a Scarsellino da un originale del Garofalo riveste particolare interesse, non solo per la qualità del copista, figura importante della cultura figurativa emiliana fra Cinquecento e Seicento, ma anche come prodotto significativo di quella "razzia di beni simbolici" che è una delle modalità attraverso la quale si è più volte configurato il rapporto tra centro e periferie nella storia della conservazione e del possesso dell'arte. Un caso esemplare per E. Castelnuovo e C. Ginzburg, "Centro e periferia", in "Storia dell'arte italiana" Torino 1979, è Ferrara, "nell'ambito del processo di periferizzazione di molte regioni italiane dopo la ristrutturazione cinquecentesca", e al momento della devoluzione dello stato estense alla Santa Sede. Scarsellino fu particolarmente impegnato in questa attività di sostituzione degli originali con copie. La riproduzione rimase in loco fino a metà Ottocento quando gli eredi Bonlei ne entrarono in possesso - All'estinzione della famiglia entrò in collezione privata. Restaurata una prima volta nel 1945, si trovava a Firenze presso Leonetto Tentori per essere restaurata di nuovo ma subì le conseguenze dell'alluvione; fu perciò sottoposta ad un nuovo restauro nel 1990-92.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	successione
ACQD - Data acquisizione	1995

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi provvedimento	1992/12/14
NVCD - Data notificazione	1993/02/17

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE BO 121798

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brisighella C.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	pp. 58-59

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Malvani C.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-59

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Stanzani A.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Albonico C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Albonico C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI